

60 SPORT

Corsa in montagna - Successo per la seconda edizione

# Ratti e Gianola griffano una Runvinata show: che festa per 800 atleti



Sopra, i podi del percorso rosso; a sinistra, lo staff organizzatore e, sotto, i podi del giallo, il meno e giovane e il più giovane



**LECCO (cu)** Grande successo di partecipazione per la 2ª edizione della Runvinata Skyrace. Una bella giornata di sole sabato ha fatto da cornice alla gara di corsa in montagna organizzata a Germanedo, che ha visto al via circa 800 tra atleti professionisti, amatori e semplici famiglie. Questo era lo spirito portante della manifestazione, che prevedeva appositamente tre percorsi, di lunghezza e difficoltà differenti.

I più temerari si sono sfidati sul temibile percorso rosso: 13,5 Km con 1140 metri di dislivello e passaggio sulla vetta del Magnodeno (1241 m). Ad imporsi è stato Carlo Ratti de I Falchi Lecco col tempo di

*I più temerari si sono sfidati sul percorso rosso: 13,5 Km con 1140 metri di dislivello e passaggio sulla vetta del Magnodeno*

1h21'31". Piazza d'onore per Roberto Artusi (CA Lizzoli) in 1h25'42", terzo l'altro Falco Eros Redaelli col tempo di 1h26'11". Al femminile, successo di Maria Gianola dell'As Premana (1h47'30"), seguita da Francesca Rusconi (Falchi) in 1h53'38" e da Teresa Castelnuovo (Gsa Cometa) in 1h57'39".

I più avvezzi alle distanze più brevi hanno potuto sfidarsi sul per-

corso giallo, 7,5 Km e 570m di dislivello con punto più alto a Campo de Boi. Il successo è andato a Francesco Riva (Sev), primo al traguardo di Germanedo in 42'29". Secondo gradino del podio per Luca Lafranconi in 45'04", terzo Massimiliano Corti in 45'19". Al femminile, successo di Emanuela Losa (Uoei Lecco) col tempo di 58'18". Infine, numerosissime le famiglie che hanno affrontato il

percorso verde, 4,7 Km complessivi con 300m di dislivello.

«E' stata una gran bella giornata - esulta Giacomo Perucchini a nome di tutto il Comitato organizzatore - siamo molto contenti di aver raggiunto gli 800 partecipanti e della presenza sia dei top runner, ma anche di tanti bambini e famiglie. La gara si è svolta in quel clima familiare e allegro che ricercavamo. Motivo di orgoglio è anche il fatto che la Runvinata ha permesso di riscoprire sentieri dimenticati del Magnodeno, che abbiamo contribuito a pulire, tracciare e far conoscere sia ai lecchesi che a chi veniva da fuori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

27 K

Ar  
fir  
Be

BELLAC  
nioli  
vincor  
della f  
messe  
montu  
limpic  
forte  
cassa  
un n  
sione  
hann  
sta pi  
con l  
tanti  
Pa  
golag  
150 c  
scoro  
to il n  
Tant  
reog  
ma  
ritmi  
nuti  
tale  
Fran  
Pupp  
alla s  
ma s  
ha  
tutti  
nella  
che  
sand  
Belv  
Roc  
R i f  
Mart  
poru  
atlet  
in v  
Mon  
Prim  
Ne  
ra, il  
di Co  
tonio  
guada  
Per il  
nelle  
monta  
prima  
bosco  
2h31  
battere  
nire. All  
nissimo  
triathlon  
argento  
cesco